

YOM YOM CHAG (Giorno giorno di festa)

La danza e i suoi simboli

Yom Yom Chag è una danza scritta in epoca recente. Si presenta con una coreografia piuttosto semplice e quindi adatta a tutte le età ma nello stesso tempo ben si presta per sottolineare e lavorare su alcuni aspetti propri della danza in cerchio, estremamente interessanti per i temi che sottendono.

La prima parte è un lungo cammino, per mano, con dei momenti di rallentamento, di pausa quasi, per riprendere poi nuovamente la strada; è una sezione che può anche incoraggiare l'attenzione all'adattamento e/o alla modalità di movimento propria e dei compagni (passi più o meno lunghi, un certo modo di entrare nel tempo musicale, la tenuta del cerchio camminando...).

Tutta la seconda parte invece, si danza rivolti al centro, rivolti a Dio, cosa che offre l'opportunità per abituare i ragazzi ad uno sguardo attento e ricettivo verso gli altri e per porre l'accento sul significato del centro che, ad esempio, si raggiunge restando vicini e senza escludere nessuno.

Al di là di quanto espresso dal testo, Yom Yom Chag sottolinea in questa coreografia il carattere sereno e gioioso del giorno di festa, che è giorno di festa per tutti ma anche per me, soprattutto per me e all'interno del cerchio ciascuno diventa portatore ed elemento vivo di questa realtà.

Indipendentemente dai significati che una danza può portare con sé, o dai simboli che può proporre, è importante che i ragazzi trovino una loro "ragione" per danzare, che possano depositare un proprio senso in quel movimento, in quel gesto perché la danza va esperita, va vissuta, va fatta propria, altrimenti resta una brutta copia, un cibo disidratato, un canto scritto senza suono, una ginnastica senza anima..

Danzare è vivere.

Vivere è danzare la vita.

E la vita ha bisogno di essere danzata.